

La scura dei tagli anche sulle scuole materne?

Pubblicato: Giovedì 29 Settembre 2011

✖ Agitazione **nelle scuole materne dell'infanzia**, sia in quelle comunali che in quelle gestite da fondazioni o associazioni. I **pesanti tagli della manovra finanziaria** hanno colpito anche questo settore **per diversi milioni di euro**, ma il tutto dovrebbe essere ripristinato nelle prossime settimane. «I tagli da parte del ministero ci sono stati – spiega **Silvano Rolandi**, presidente della sezione varesina della **Federazione Italiana Scuole Materne** -. Ma in ogni finanziaria questi tagli vengono poi ripristinati. Dopo la manifestazione che abbiamo fatto a Milano a giugno, ci è stato garantito **che i contributi sarebbero stati riattivati**, altrimenti sarebbe stato il caos. Avremo i dettagli il prossimo **6 o 7 ottobre**, durante il nostro congresso nazionale a Roma».

La situazione delle scuole materne è piuttosto complicata perché **non tutte sono gestite dallo Stato** e molte sono di tipo privato, gestite da fondazioni che sopperiscono una “**mancanza di servizio**” da parte del territorio. Queste fondazioni, oltre una **retta** da parte delle famiglie, rimangono in piedi grazie **al contributo del Ministero, della Regione e spesso anche del Comune**.

Due esempi sono la scuola materna Saporiti di Tradate e l'asilo infantile di Abbiate Grazzano, entrambe sostenute da due fondazioni. «A giugno si prospettavano **tagli dal Ministero del 40 per cento** – spiega **Rita Macchi** della Saporiti -. Su un contributo **annuo di 120mila euro**, sarebbe stato un taglio insostenibile, che non sapremmo dove andare a ripianare».

A Tradate, come in altri comuni, c'è un contributo comunale per queste scuole materne di circa **90 euro a bambino al mese**, più un contributo di **4mila euro annui per sezione**. «Un aiuto sicuramente importante che ci permette di non gravare ulteriormente sulle famiglie – prosegue la Macchi -. Il nostro tipo di scuola, oggi, è una scelta **quasi obbligata per i genitori** perché le strutture statali non bastano sul territorio. Alzare troppo la retta alle famiglie sarebbe un danno enorme».

C'è quindi grande attesa nelle scuole materne **per capire l'entità del contributo ministeriale**. «La **Regione Lombardia ha sostanzialmente confermato il proprio contributo**, che dovrebbe essere di **mille euro a sezione** – prosegue Rolandi -. Sul contributo comunale devono essere le singole scuole a chiedere alle varie amministrazioni. Quello che per noi è importante è che il Ministero **capisca l'importanza di questi istituti**. Non ci devono essere tagli per una situazione che riguarda sempre l'istruzione dei nostri bambini, seppur in età prescolare».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it